



La novità

In piazzola linea dura con i furbi e i morosi

■ Il Comune passa alle vie di fatto contro gli evasori della Piazzola, coloro cioè che non pagano da tempo la tassa comunale sull'occupazione pubblico in Montagnola e in piazza VIII agosto. Un'emorragia che, come segnalato più volte, ha causato danni per centinaia di migliaia di euro. Le nuove norme sull'occupazione del suolo pubblico prevedono la decadenza dell'assegnazione per l'evasione «anche parziale del canone e degli eventuali oneri accessori», e cioè per le sanzioni ed eventuali interessi. Ma soprattutto si proibisce a chi ha una concessione di cederla ad altri (come avviene spessissimo in Piazzola, a caro prezzo) se non si sono saldati tutti i conti con Palazzo D'Accursio. Il titolare, «prima di incassare il valore della concessione deve saldare il debito». Entusiasta delle novità è Serafino D'Onofrio, che da tempo denuncia il malcostume diffuso in piazzola, dove è intervenuta anche la Finanza. Tra le altre misure del pacchetto anti-furbi ce n'è una che prevede la sospensione di ogni diritto a pagare il canone a rate in caso di mancato pagamento della prima rata o di una successiva. ■

